

OGGETTO: Avocazione alla Direzione generale di alcune funzioni ed attività dirigenziali del Comandante della Polizia locale e conseguente modifica dei Centri di Responsabilità.

LA GIUNTA COMUNALE

- Vista la relazione della Direzione generale, in merito alla avocazione alla stessa di alcune funzioni ed attività dirigenziali del Comandante della Polizia locale, e ritenutala meritevole di accoglimento;
- Visto l'art. 108 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n° 267;
- Visto l'art. 107 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n° 267;
- Visto l'art. 7/2 comma 6 del vigente Regolamento comunale di organizzazione;
- Visti i pareri favorevoli espressi a norma dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n° 267 , come da foglio allegato;
- Richiamato l'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n° 267;
- Con voti unanimi espressi nelle forme di Legge, anche per quanto riguarda l'immediata esecutività dell'atto;

DELIBERA

- 1) di approvare l'avocazione alla Direzione generale di alcune funzioni ed attività dirigenziali del Comandante della Polizia locale e più esplicitamente il procedimento relativo alla controversia tra il Comune di Sesto San Giovanni e la Società AutoSesto Srl.
- 2) di approvare, per la risoluzione definitiva della controversia in oggetto, la costituzione di una struttura organizzativa temporanea che, alle dirette dipendenze della Direzione generale, coinvolga personale della Polizia locale e della Direzione generale, secondo il prospetto che segue:

POLIZIA LOCALE:

A) Almeno tre tra ufficiali e sottoufficiali della Polizia locale debbono essere a disposizione della Direzione generale in quanto unici detentori della conoscenza specialistica necessaria in materia.

Costoro dovranno svolgere in modo assolutamente prioritario i compiti avocati alla Direzione generale , e quindi funzionalmente risponderanno al referente della Direzione generale fintanto che la procedura non abbia trovato

conclusione, pur permanendo la loro collocazione organizzativa presso il Comando della Polizia locale.

DIREZIONE GENERALE:

Il personale della Direzione generale garantirà il normale flusso delle attività proprie di questa struttura organizzativa, considerando aggiuntivo il carico di lavoro derivante dall'avocazione al Direttore generale delle attività e funzioni sinora descritte.

- 3) che è responsabilità del comandante garantire, in ogni caso, il normale livello dei servizi di competenza.
- 4) che il referente individuato dal Direttore generale collaborerà con il Segretario generale in tutta l'attività inerente alla questione in oggetto.
- 5) che questo assetto organizzativo temporaneo avrà una durata funzionale alla risoluzione della controversia, prevedibile per la fine del mese di novembre p.v.
- 6) di approvare, come da tabella allegata, lo spostamento presso la Direzione generale del Centro di Responsabilità contenente un capitolo di spesa ad hoc relativo alla controversia in oggetto a fronte dell'avocazione di funzioni ed attività dirigenziali dal comandante al Direttore generale, come da tabella dei Centri di Responsabilità allegata.
- 7) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n° 267.

RELAZIONE

Da alcuni anni è in corso una complessa controversia, anche legale, tra l'Amministrazione comunale e la Società AutoSesto Srl relativa alla custodia di autoveicoli rimossi dalla Polizia locale e depositati in spazi di proprietà della sopracitata ditta.

La questione è stata affrontata da diversi comandanti che si sono avvicendati nel corso degli anni, nel rispetto della normativa pregressa e vigente, da ultimo il d. lgs. 18 agosto 2000 n° 267 che, all'art. 107 dispone che spetta ai dirigenti l'adozione di atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno.

Le relazioni con la Società citata hanno portato a liti giudiziali ad oggi non ancora concluse e a contestazioni frequenti.

Vista la complessità e la delicatezza della questione, all'inizio dell'anno, il Sindaco, il Direttore generale e il Segretario generale, d'intesa con il comandante pro tempore, hanno deciso che, nella predisposizione dei nuovi atti di gara e nella risoluzione della questione, il comandante venisse coadiuvato in relazione alle questioni giuridiche e legali aperte, dal Segretario generale.

Poiché ad oggi la controversia persiste, in termini anche più complessi visto il procrastinarsi delle attività ad essa relative, allo scopo di portare a conclusione la questione, si propone alla Giunta comunale di avocare i procedimenti relativi alle controversie aperte con la Società AutoSesto Srl alla Direzione generale, ai sensi dell'art.

7/2 comma 6 del vigente Regolamento comunale di organizzazione, sino alla definizione delle controversie, prevedibile per la fine del mese di novembre p.v.

L'articolo citato dispone infatti che la Giunta comunale, può assegnare, su proposta del Direttore generale, qualora lo ritenga opportuno, la gestione di taluni servizi o parte di essi al Direttore generale, con facoltà dello stesso di affidarne la gestione a dirigenti o a responsabili di servizio preposti ad unità operative poste alle sue dirette dipendenze.

Questa avocazione ha ripercussioni ovvie sull'organizzazione del lavoro sia per la Direzione generale sia per il Comando di Polizia locale.

POLIZIA LOCALE:

La specificità della materia richiede obbligatoriamente la collaborazione stretta e diretta di collaboratori della Polizia locale perché unici detentori della conoscenza specialistica necessaria in materia.

Quanto detto sta a significare che almeno tre tra ufficiali e sottoufficiali della Polizia locale debbono essere a disposizione della Direzione generale in quanto unici detentori della conoscenza specialistica necessaria in materia.

Costoro dovranno svolgere in modo assolutamente prioritario i compiti avocati alla Direzione generale, e quindi funzionalmente risponderanno al referente della Direzione generale fintanto che la procedura non abbia trovato conclusione, pur permanendo la loro collocazione organizzativa presso il Comando della Polizia locale.

Sarà cura del comandante garantire, in ogni caso, il normale livello dei servizi di competenza sul territorio.

DIREZIONE GENERALE:

Quanto al personale della Direzione generale, esso garantirà il normale flusso delle attività proprie di questa struttura organizzativa, considerando aggiuntivo il carico di lavoro derivante dall'avocazione al Direttore generale delle attività e funzioni sinora descritte.

Il referente della Direzione generale collaborerà con il Segretario generale in tutta l'attività inerente alla questione in oggetto.

Si propone di strutturare un progetto per la risoluzione delle controversie sopra descritte, cui parteciperà personale della Direzione generale e del Comando di Polizia locale che verrà incaricato con atto formale, provvedendo gli uffici della Direzione generale alla predisposizione di tutti gli atti relativi, conseguenti e necessari.

Inoltre, poiché per la controversia in oggetto è previsto un capitolo di spesa ad hoc in un Centro di Responsabilità proprio della Polizia locale, avocando funzioni e attività dirigenziali relative a tale Centro presso la Direzione generale, se ne propone lo spostamento presso la stessa, come da tabella dei Centri di Responsabilità allegata.

Sesto San Giovanni, 26 luglio 2004

Il Direttore generale
Dott. Marco Bertoli

